

V - ORGANIZZAZIONEa) AGENZIA GENERALE DELL'AQUILA -

Il comm. Virgilio Tito ha rassegnato le dimissioni da Agente generale per la provincia dell'Aquila.

Il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio di accettare tali dimissioni con effetto 30 giugno 1941-XIX, data alla quale verrebbe a cessare la gestione del comm. Tito.

Come nuovi Agenti generali dell'Aquila hanno presentato domanda il gr.uff. Giovanni Centi Colella ed il fratello avv. Antonio Colella, i quali ne assumerebbero la gestione in comune.

Per la posizione di prim'ordine che i fratelli Colella occupano nella città dell'Aquila, e per le ottime referenze essi appaiono particolarmente indicati ad assumere la rappresentanza dell'Istituto nella detta Provincia.

Ne propone pertanto la nomina ad Agenti generali, con decorrenza 1° agosto 1941-XIX ed alle consuete condizioni di appalto.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

o o o

b) ASSEGNAZIONE DI NUOVI COMUNI ALL'AGENZIA GENERALE DI FIUME -

A seguito dell'annessione di nuovi territori avvenuta dopo la vittoriosa campagna italo-iugoslava, i comuni sottoelencati sono stati aggregati alla Provincia di Fiume: Arbe - Besca - Besca-nova - Buccari - Ciabar - Castelmuschio - Castua - Ciavle - Créni-Lug - Draga - Dobrigno - Dubasnizza - Plesce - Praputnjak - Pre-

